ANNUALITA' _____/_____

Quaderno n.: _____

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area Decentrata Agricoltura di _____

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

☐ ***Misura 214***

Azione/i _____

QUADERNO DI CAMPAGNA

- ***N. 3 Schede magazzino fertilizzanti***
- ***N. 3 Schede magazzino fitofarmaci***
- ***N. 5 Schede registrazione dati colturali***
- ***N. 1 Schede Annotazioni***

RICHIEDENTE: _____

N. DOMANDA : _____

INDIRIZZO: _____

COMUNE: _____ **Prov. :** _____

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

SCHEDA MAGAZZINO FERTILIZZANTI

N° Pr.	Data			*Tipo* Fertilizzante	Ditta Produttrice	Provenienza	Riferimento documentazione contabile giustificativa	Titolo			Giacenza iniziale	Acquisti (carico magazzino)	Utilizzazioni scarico magazzino	Giacenza finale
	gg	mm	aa					N	P	K	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

SCHEDA MAGAZZINO FITOFARMACI

N° Pr.	Data			Tipo Fitofarmaco (Nome Commerciale)	Principio Attivo	N° Registrazione	Ditta Produttrice	Provenienza	Rif.to Doc.ne Cont.le giustificativa	Giacenza iniziale	Acquisti (carico magazzino)	Utilizzazioni scarico magazzino	Giacenza finale
	gg	mm	aa							Kg./l	Kg./l	Kg./l	Kg./l

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

SCHEDA REGISTRAZIONE DATI COLTURALI

COLTURA _____ **S.A.U. HA** _____

						FERTILIZZAZIONE								*DIFESA FITOSANITARIA*				*OPERAZ. COLT. MONITORAGGIO AVVERSITA'*	
Data			*Appezzamento*			Tipo Fertilizzante	Quantità Distribu. Q.li	Titolo			Unità apportate			*Avversità*	Principio attivo	Formulato commerciale	Quantità usata	Descrizione	*Resa*
g	Mm	aa	N.o	Ha	Are			N	P	K	N	P	K				Kg o lt.		*Q.li*

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

SCHEDA ANNOTAZIONI

Mod_richiesta_ritiro_quaderno

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

AZIONE _____

Il/la sottoscritt _____

❑ * A) titolare della domanda di aiuto/pagamento n. _____

❑ * B) incaricat __ dal titolare della domanda di aiuto/pagamento n. _____

Sig. _____ mediante apposita delega scritta,

chiede la vidimazione del quaderno di campagna così composto:

N° quaderno	N° schede magazzino fitofarmaci	N° schede magazzino fertilizzanti	N° schede registrazione dati colturali	N° schede annotazioni

._____ li, _____

_____

(Beneficiario o delegato)

_____

❑ *: contrassegnare le parti che interessano.

Data _____

PER RICEVUTA
(Beneficiario o delegato)
_____

Mod_richiesta_ritiro_schede_aggiuntive

Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 Reg. CE n.1698/05
MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI"

AZIONE _____

Il/la sottoscritt _____

❑ * A) titolare della domanda di aiuto/pagamento n. _____

❑ * B) incaricat __ dal titolare della domanda di aiuto/pagamento n. _____

Sig. _____ mediante apposita delega scritta,

chiede n. _____ schede integrative per il quaderno di campagna n._____ così distinte:

- N._____ schede magazzino fertilizzanti
- N._____ schede magazzino fitofarmaci
- N._____ schede registrazioni dati colturali di cui:
  - N. _____ per la coltura _____
  - N. _____ per la coltura _____
  - N. _____ per la coltura _____
  - N. _____ per la coltura _____
  - N. _____ per la coltura _____

_____ **li,** _____

_____
(Beneficiario o delegato)

_____

❑ *: contrassegnare le parti che interessano.

Data _____

PER RICEVUTA
(Beneficiario o delegato)

NORME PER LA COMPILAZIONE E LA CONSEGNA DEL QUADERNO DI CAMPAGNA

La compilazione del quaderno di campagna è obbligatoria per i richiedenti che partecipano alla misura 214 (Misure Agroambientali) per le azioni che lo prevedono secondo quanto previsto dai relativi avvisi pubblici.

Riguardo le modalità ed i criteri a cui attenersi per la compilazione e la tenuta del "quaderno di campagna", ci si dovrà attenere a quanto di seguito specificato.

Il quaderno di campagna è così composto:
- N. 1 pagina - frontespizio
- N. 3 pagine- scheda magazzino fitofarmaci
- N. 3 pagine - scheda magazzini fertilizzanti
- N. 5 pagine- scheda registrazione dati colturali
- N. 1 pagina - scheda annotazioni

Il quaderno di campagna è disponibile presso le Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio e può essere ritirato solo da coloro che hanno presentato istanza di adesione o da un loro delegato.

All'atto del ritiro, l'Area Decentrata Agricoltura provvederà alla vidimazione di tutte le pagine che lo compongono.

Il quaderno di campagna dovrà essere vidimato, in ogni sua pagina, e consegnato all'interessato dalle strutture regionali centrali e periferiche di ogni Area Decentrata che ha in carico l'istruttoria della pratica.

Al momento della consegna del quaderno di campagna dovrà essere compilato il modello allegato (mod.richiesta.ritiro.quaderno) e conservato all'interno del fascicolo aziendale.

L'interessato o il tecnico incaricato del servizio di assistenza tecnica, potrà produrre per proprio conto il quaderno di campagna sottoponendo lo stesso ai preposti uffici dell'Area Decentrata Agricoltura ai fini della sua vidimazione.

Ogni ditta interessata, aderente alla misura 214 e alle azioni che prevedono l'obbligatorietà della tenuta del quaderno di campagna, dovrà sottoporre a vidimazione il quaderno stesso entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza di presentazione delle domande cartacee di adesione, fermo restando che le registrazioni dovranno essere annotate a decorrere dalla data di assunzione dell'impegno (a tal fine la data da prendere come riferimento è quella fissata per il termine ultimo del rilascio informatico della domanda stessa) .

Le pagine dovranno essere numerate progressivamente.
Le schede relative alle registrazione dei dati colturali devono essere impostate per coltura.
Sul frontespizio del quaderno deve essere riportato:
- l'annualità di riferimento;
- il numero del quaderno;
- indicare la/le azioni interessate;
- il numero di schede magazzino fertilizzanti;
- il numero di schede magazzino fitofarmaci;
- il numero di schede registrazione dati colturali;
- il numero di schede annotazioni (sulle quali riportare eventuali note, deroghe, interventi fitosanitari non previsti da bollettini fitosanitari, ecc.)
- richiedente;
- numero domanda Organismo Pagatore;
- indirizzo dell'azienda

Modalità per la compilazione e tenuta del quaderno di campagna

Per la compilazione, la tenuta e la conservazione del quaderno di campagna si specifica quanto segue:

- Sul quaderno di campagna dovranno essere registrati, cronologicamente, tutti gli interventi colturali svolti in azienda (fertilizzazione, difesa fitosanitaria, controllo delle erbe infestanti, operazioni colturali quali lavorazioni meccaniche con indicazione della profondità di esecuzione, irrigazioni, potatura, raccolta con le relative rese, registrazione dei parametri degli interventi fitosanitari quali ad esempio presenza e livello di infestazione, cattura trappole,etc se previsto dalle norme tecniche di cui alla D.G.R. n. C0585 de 19 marzo 2008 e sue successive modifiche ed integrazioni), nonché tutti i movimenti di magazzino (giacenza iniziale, acquisti, giacenza finale) relativi sia ai fertilizzanti che ai fitofarmaci. Tutti i movimenti devono essere opportunamente comprovati da adeguata documentazione giustificativa che l'agricoltore è tenuto a conservare unitamente al quaderno di campagna.
- le registrazioni devono essere riportate, con scrittura leggibile, entro un massimo di 15 giorni dalla data in cui è stata effettuata l'operazione colturale o il movimento di magazzino;
- La giacenza iniziale (riguardante il magazzino fertilizzanti ed il magazzino fitofarmaci) della prima annualità va fatta al momento dell'assunzione dell'impegno iniziale, la giacenza finale dovrà essere fatta al 31 dicembre dell'anno solare di riferimento; quest'ultima dovrà coincidere con la giacenza iniziale relativa al 1 gennaio dell'anno successivo;
- al quaderno di campagna deve essere allegata, laddove prevista, copia della planimetria aziendale presentata a corredo della domanda di adesione;
- Lo stesso quaderno e la documentazione giustificativa ad esso collegata devono essere sempre reperibili presso l'indirizzo indicato nella dichiarazione integrativa a corredo della domanda per consentire alle Autorità competenti, in ogni momento e senza nessuna restrizione, i controlli previsti;
- Qualora nel corso dell'impegno le schede componenti i quaderni di campagna, ritirati e vidimati, non dovessero essere sufficienti è possibile richiedere, all'Area Decentrata di appartenenza, un nuovo quaderno di campagna, previa dimostrazione dell'avvenuta compilazione di quello precedentemente ritirato, con la presentazione del modello allegato (mod.richiesta.ritiro.quaderno); il modello relativo al ritiro del nuovo quaderno andrà conservato all'interno del fascicolo aziendale. In alternativa è possibile ritirare schede aggiuntive le quali opportunamente vidimate andranno a costituire la sezione di appartenenza del quaderno deficitario. In questo caso si deve compilare il modello allegato (mod.richiesta.ritiro.schede.aggiuntive) e conservare lo stesso nel fascicolo aziendale;
- in caso di smarrimento o grave danneggiamento dovrà essere presentata regolare denuncia presso gli organi preposti (polizia o Carabinieri) e inoltrata richiesta, corredata dalla suddetta denuncia, di un nuovo quaderno, presso l'Area Decentrata competente;
- le registrazioni sul quaderno di campagna dovranno essere effettuate a decorrere dal momento iniziale di assunzione dell'impegno (a tal fine la data da prendere come riferimento è quella fissata per il termine ultimo del rilascio informatico della domanda stessa) e protrarsi fino alla scadenza dell'impegno quinquennale o settennale laddove previsto. Nel periodo compreso tra l'inizio dell'impegno e il momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente provvede alla formale consegna del quaderno di campagna il beneficiario è tenuto ad effettuare le registrazioni su un brogliaccio ed a riportare le stesse sul quaderno quando disponibile ;
- il quaderno di campagna dovrà obbligatoriamente essere controfirmato dal tecnico privato, che l'azienda ha individuato quale responsabile del servizio di assistenza tecnica, laddove è previsto tale obbligo. La firma del tecnico dovrà essere apposta a margine di ogni pagina di ciascuna scheda compilata, a convalida della conformità delle registrazioni effettuate con le condizioni ed obblighi previsti nella presente misura;
- con espresso riferimento all'Azione 214.1, il tecnico in relazione alle specifiche peculiarità della coltivazione, delle caratteristiche microclimatiche del comprensorio di riferimento e sulla base di propri rilevamenti in campo, può richiedere interventi di difesa integrata, in deroga a quanto previsto nelle norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C585 del 19 marzo 2008 e sue successive modifiche; le procedure di deroga sono indicate nelle suddette norme tecniche.

L'autorizzazione rilasciata dall'Area decentrata Agricoltura competente per territorio è parte integrante del quaderno di campagna;

- Possono essere utilizzati anche quaderni di campagna informatizzati ovvero prodotti da apposite procedure informatiche. In tali casi la procedura informatica (software) dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione regionale e non modificherà in alcun modo la registrazione dei dati richiesti, le modalità di consegna e restituzione ne dovrà pregiudicare la possibilità di effettuare le verifiche sulla corretta esecuzione delle registrazioni.

Il quaderno di campagna e la relativa documentazione integrativa dovrà essere conservato per almeno cinque anni dalla conclusione degli impegni. Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente territorialmente la sede presso la quale la suddetta documentazione è custodita al fine di consentire le relative verifiche da parte dell'Amministrazione regionale.

In presenza di colture e/o superfici non eleggibili a premio e per le quali è comunque obbligatorio il rispetto della Condizionalità di cui agli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003, e dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale, come previsto all'articolo 39(3) del Reg. (CE) n. 1698/2005. occorrerà predisporre per esse apposite schede di Registrazione Dati Colturali, distinte da quelle a premio, sulle quali effettuare le registrazioni previste. Tutto ciò al fine di tenere separate le registrazioni relative ai differenti impegni. Su tali schede andrà annotata, in calce, la dicitura "Condizionalità e Requisiti minimi".

Nel caso si aderisca a più azioni della medesima misura, sarà possibile tenere un unico quaderno di campagna avendo cura di riportare sul frontespizio le azioni per le quali si aderisce.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio e dei controlli, in merito alla compilazione e tenuta del quaderno di campagna, si rimanda alle disposizioni recate negli avvisi pubblici in applicazione dei quali sono state raccolte le domande.

UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO
Assessorato
all'Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 214
"Pagamenti agroambientali"

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2008

ALLEGATO 5
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ED IMPEGNO TECNICO, COMPRENSIVE DELLE SCHEDE TECNICHE DI AZIONE

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE PER GLI IMPEGNI RELATIVI ALLA NATURA SPECIFICA DELL'AVVISO PUBBLICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTVA E DI IMPEGNO TECNICO
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del PR 445 del 28/12/2000)

_l_ sottoscritto

Titolare della domanda n. **CUAA**

avendo presentato domanda di aiuto/pagamento per ottenere gli aiuti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lazio – Asse II - Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali" - Bando approvato con DGR n..... del ...../...../.....

Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali" ☐

Azione/i 214.1☐ 214.2☐ 214.3☐ 214.4☐ 214.5☐ 214.6☐ 214.8☐ 214.9☐ 214.11☐

DICHIARA

1. di adempiere, dalla data del 16 maggio 20....., ovvero dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione della domanda aiuto/pagamento ("rilascio informatico"), agli obblighi previsti dal PSR e dall'Avviso pubblico di cui alla D.G.R..... del .....per le azioni alle quali aderisce e di impegnarsi a rispettare tali obblighi fino alla conclusione del periodo di impegno;

2. di esonerare l'Amministrazione regionale e l'Ente delegato da ogni responsabilità derivante dal pagamento del premio richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;

3. di essere in possesso dei seguenti requisiti di priorità individuati per la selezione delle domande
(riportare in corrispondenza delle azione/i per le quale/i è richiesta l'adesione la/e priorità possedute indicando il relativo punteggio)

AZIONE 214.1 –AGRICOLTURA INTEGRATA – CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Codice**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità relative per la modalità di adesione alla misura	**1 IN**	Domande presentate nell'ambito di "approcci coordinati"	**51**	
	2 IN	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.1 con le azioni 214.8.a e 214.9.	**49**	
	3 IN	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.1 con altre azioni della misura diverse dalle azioni 214.8.a e 214.9.	**40**	
TOTALE			**100**	

AZIONE 214.2 –AGRICOLTURA BIOLOGICA – CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Codice**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità territoriali relative	**1 Bi**	Aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati)	**45**	
	2 Bi	Aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**40**	
Priorità relative per modalità di adesione misura	**3 Bi**	Domande presentate nell'ambito di "azioni coordinate"	**30**	
	4 Bi	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.2 con l'azione 214.8 "Tutela della biodiversità agraria animale" o 214.9 " Tutela della biodiversità agraria vegetale"	**10**	
	5 Bi	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.2 con altre azioni della misura diverse dalle azioni 214.8.a e 214.9.	**8**	
	6 Bi	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.2 con l'azione 214.5 Miglioramento ambientale e conservazione del paesaggio rurale	**5**	
	7 Bi	Aziende che praticano la zootecnia biologica (Reg. CEE 1804/99)	**15**	
		TOTALE	**100**	

AZIONE 214.3 –GESTIONE DEL SUOLO – CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità territoriali relative per intervento a)	**1 GS**	intervento a) "inerbimento impianti arborei" : aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati);	**55**	
	2 GS	intervento a) "Inerbimento impianti arborei" - aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 o nelle Aree Naturali Protette	**50**	
Priorità territoriali relative per intervento b)	**3 GS**	Intervento b) "'Vegetazione di copertura" - Aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati	**45**	
	4 GS	Intervento b) "vegetazione di copertura"' - Aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**40**	
Priorità relative per intervento b)	**5 GS**	Intervento b) "Vegetazione di copertura" - aziende con una prevalenza di appezzamenti con una pendenza media superiore alle percentuali rirpotate nella colonna "indicatore". Tale priorità, applicabile per la tipologia di intervento b), è attribuita per le aziende che dimostrano che la prevalenza degli appezzamenti aziendali, in rapporto alla SAU complessiva come risultante dal fascicolo aziendale	**15**	
			25	
Priorità relative dell'azienda	**6 GS**	Aziende che praticano il metodo dell'agricoltura biologica	**30**	
		TOTALE	**100**	

AZIONE 214.4 – CONVERSIONE DEI SEMINATIVI IN PRATI, PRATI – PASCOLI E PASCOLI - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
priorità territoriali relative	**1 CS**	aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati);	**60**	
	2 CS	aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**65**	
altre priorità relative	**3 CS**	Presenza di bestiame aziendale nel rispetto dei carichi previsti per l'accesso alla misura	**35**	
		TOTALE	**100**	

AZIONE 214.5 – MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità relative per modalità di adesione	**1 PA**	Domande presentate nell'ambito di un " approccio coordinato di area"	**30**	
Priorità relative territoriali	**2 PA**	aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati);	**40**	
	3 PA	aziende ricadenti in aree nel sistema delle aree protette regionali, con esclusione dei siti della rete Natura 2000	**45**	
Priorità relative per tipologia di impegno	**4 PA**	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 1) (siepi)	**25**	
	5 PA	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 2) (alberi sparsi o macchie di campo)	**20**	
	6 PA	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 3) (boschetti)	**15**	
	7 PA	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 4) (fasce inerbite)	**15**	
	8 PA	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 5) (stagni e laghetti)	**15**	
	9 PA	Aziende che attuano in aziende interventi colturali di cui alla tipologia 6) (fascia di rispetto)	**10**	
		TOTALE	**100**	

AZIONE 214.6 – COLTIVAZIONE A PERDERE - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità relative territoriali	**1 CP**	Aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**45**	
	2 CP	Aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati);	**30**	
	3 CP	Oasi di tutela, zone di ripopolamento e cattura, ove non è consentito l'esercizio venatorio, così come individuati nel "Piano faunistico venatorio regionale"	**60**	
Priorità relative per modalità di adesione	**4 CP**	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.6 con l'azione 214.5 Miglioramento ambientale e conservazione del paesaggio rurale	**10**	
Altre priorità relative	**5 CP**	Aziende che praticano l'agricoltura biologica (reg. CE n. 2092/91)	**30**	
TOTALE			**100**	

AZIONE 214.8 – TUTELA DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA ANIMALE - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità relative soggettive	**1**	Aziende che praticano allevamenti in situ ed allevamenti ex situ definiti "reliquia" (numero dei capi inferiore a 100)	**30**	
	2	Aziende che praticano la zootecnia biologica (Reg. CEE 1804/99)	**8**	
Altre priorità relative	**3**	Consistenza aziendale di almeno una razza uguale o superiore al 5% del numero di femmine a livello UE della stessa razza riportato nell'allegato 6	**3**	
	4	Minore numerosità della razza, espressa in numero di femmine a livello UE riportata nell'allegato 6	**50**	
			30	
			20	
			10	
Priorità relative per modalità di adesione	**5**	Aziende che prevedono l'adesione combinata dell'azione 214.8 con altre azioni della misura	**4**	
Priorità relative territoriali	**6**	Domande ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**5**	
TOTALE			**100**	

AZIONE 214.9 – TUTELA DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA VEGETALE - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità relative per modalità di adesione misura	**1 Bv**	Aziende che praticano Agricoltura Biologica (Reg. CEE 2092/91)	**20**	
	2 Bv	Maggiore rischio di erosione genetica delle varietà coltivate, indicato nell'allegato 8 - ALTO RISCHIO	**80**	
	3 Bv	Maggiore rischio di erosione genetica delle varietà coltivate, indicato nell'allegato 8 MEDIO RISCHIO	**59**	
	4 Bv	Maggiore rischio di erosione genetica delle varietà coltivate, indicato nell'allegato 8 - BASSO RISCHIO	**38**	
		TOTALE	**100**	

AZIONE 214.11 – CONSERVAZIONE ED INCREMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA - CRITERI DI SELEZIONE				
Priorità	**Numero progressivo**	**Criterio di selezione**	**Punteggio**	
Priorità territoriali relative	**1 So**	Aziende ricadenti in aree vulnerabili ai sensi della direttiva 92/676/CEE (direttiva nitrati)	**40**	
	2 So	Aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette	**40**	
	3 So	Aziende ricadenti aree sensibili come individuate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA)	**40**	
Priorità specifiche	**7 So**	Aziende con una prevalenza di appezzamenti in pendenza Tale priorità è attribuita alle aziende che dimostrano che la prevalenza degli appezzamenti aziendali, in rapporto alla SAU complessiva, è compresa negli intervalli riportati nella colonna "indicatore"	**10**	
			15	
Priorità relative per modalità di adesione misura	**4 So**	Domande presentate nell'ambito di "azioni coordinate"	**35**	
	5 So	Aziende che prevedono la contestuale adesione alle tre tipologie di impegno previste nell'azione (Fertilizzazione organica + colture intercalari da sovescio + rotazione colturale)	**10**	
	6 So	Aziende che aderiscono all'impegno c) "Rotazione colturale"	**5**	
		TOTALE	**100**	

4. di essere a conoscenza che se la domanda di aiuto è istruita con esito negativo e ritenuta non ammissibile o se ritenuta ammissibile ma non finanziabile per carenza di fondi si procederà all'archiviazione della stessa, senza che la Regione assuma alcun impegno vincolante nel confronti del richiedente e che lo stesso abbia nulla a pretendere dall'amministrazione stessa;
5. di essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e con le norme contrattuali, nelle diverse forme previste;
6. che tutta la documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli e dei capi animali assoggettati ad impegno e dichiarati nella domanda di aiuto sono custoditi presso l'ente o l'organismo responsabile della tenuta e l'aggiornamento del fascicolo aziendale denominato _____, dove, nell'ambito dello svolgimento delle attività di controllo, è accessibile e, se necessario, riproducibile, e dove verrà conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno;
7. che il quaderno di campagna/registro aziendale (per le azioni che ne prevedono l'obbligatorietà) è custodito presso _____ al seguente indirizzo _____
8. che quanto riportato nel presente modulo ed in tutta la documentazione presentata a corredo della domanda dell'Organismo Pagatore risponde al vero, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000;
9. che gli animali assoggettati agli impegni dell'azione 214.8. sono allevati in purezza e che hanno attitudine alla riproduzione;
10. che per chi aderisce all' Azione 214.8.a il codice aziendale assegnato dall'anagrafe zootecnica o dall'anagrafe equina è _____
11. che l'allevamento assoggettato a impegno è iscritto alla Rete di Conservazione e Sicurezza, di cui all'art. 4 della L.R. n. 15/2000 e che, in caso contrario, di essere a conoscenza della sussistenza dell'obbligo e di aver provveduto a presentare relativa istanza di iscrizione contestualmente alla presentazione della domanda di aiuto per l'accesso alla misura;
12. che per chi aderisce all' Azione 214..9.a di impegnarsi a coltivare in situ/in azienda, laddove scelto dal beneficiario, le varietà locali per produrre sementi e/o materiale di moltiplicazione, seguendo lo specifico disciplinare elaborato da ARSIAL in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale
13. di aver compilato le seguenti "Schede tecniche di azione", riportate in allegato alla presente dichiarazione di cui ne costituiscono parte integrante : 214.1☐ 214.2☐ 214.3☐ 214.4☐ 214.5☐ 214.6☐ 214.8☐ 214.9☐ 214.11☐
(barrare in corrispondenza delle schede compilate)
14. Dichiara inoltre che il tecnico*, nel rispetto delle condizioni di impegno previste nell' azione 214.___ individuato quale responsabile del servizio di assistenza tecnica è: _____

luogo_____ **data**_____ **Firma del richiedente o del Rappresentante Legale** _____

Accettazione d'incarico del tecnico e la dichiarazione da parte dello stesso di essere a conoscenza delle informazioni dichiarate nella domanda di aiuto di pagamento*

Io Sottoscritto_____ _____ _____iscritto all'Albo/Ordine _____ al n. _____ della provincia di _____ **accetta** l'incarico del Sig. _____ per l'attuazione di quanto previsto dal P.S.R. della Regione Lazio (Reg. CE n. 1698/05)

Firma e timbro del tecnico _____

*: obbligatorio per le azioni 214.1, 214.2, 214.4 e 214.11

Data _____ **Firma**_____

Si allegano n .___schede tecniche relative alla/e Azione/i _____

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 – Azione 214.1 "Produzione integrata"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.1 – Produzione integrata					
Superficie foraggera destinata per l'alimentazione del bestiame				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
UBA Aziendali	*N.*		*Di cui Biologici*	*N.*	
Rapporto UBA/Sup. Foragg.				*N.*	
Superficie foraggera	*avvicendata*	*Ha*			
	Non avvicendata	*Ha*			

Superficie Arboree

Specie	*Numero di piante*

***Firma del Beneficiario*_____*Firma del Tecnico*_____**

LEGENDA:

Superficie foraggera destinata per l'alimentazione del bestiame: è da intendersi quella superficie coltivata destinata alla alimentazione del bestiame (Foraggere, cereali, leguminose ecc...)

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 – Azione 214.2 "Agricoltura Biologica"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.1 – Produzione integrata					
Superficie foraggera destinata per l'alimentazione del bestiame				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
Coltura				*Ha*	
UBA Aziendali	*N.*		*Di cui Biologici*	*N.*	
Rapporto UBA/Sup. Foragg.				*N.*	
Superficie foraggera	*avvicendata*	*Ha*			
	Non avvicendata	*Ha*			

Superficie Arboree

Specie	*Numero di piante*

***Firma del Beneficiario*_____*Firma del Tecnico*_____**

LEGENDA:

Superficie foraggera destinata per l'alimentazione del bestiame: è da intendersi quella superficie coltivata destinata alla alimentazione del bestiame (Foraggere, cereali, leguminose ecc...)

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.3 "Gestione del suolo"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.3 – Gestione del suolo		
Azione 214.3.a - Inerbimento impianti arborei		
App.[1]	*Essenza utilizzata*	*Operazioni colturali*

Azione 214.3.b- Vegetazione di copertura (cover crops)			
App.[1]	*Superficie con pendenza > 5%*	*Essenza utilizzata*	*Operazioni colturali*

[1] *si intende l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella agricola così come riportato nel quadro P del Modello di Domanda di Aiuto/Pagamento Reg. CE n. 1698/20005*

***Firma del Beneficiario*_____**

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.4 "Conversione dei seminativi in prati, prati pascoli - pascoli"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.4 – Conservazione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli							
App.[1]	*Annualità ..../....*	*Annualità ..../....*	*Annualità ..../....*	*Annualità ..../....*	*Annualità ..../....*	*Domanda PAC*	*Interventi*

[1] *si intende l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella agricola così come riportato nel quadro P del Modello di Domanda di Aiuto/Pagamento Reg. CE n. 1698/20005*

***Firma del Beneficiario*_____*Firma del Tecnico*_____**

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.5 "Miglioramento ambientale e conservazione del paesaggio rurale"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.5 – Miglioramento ambientale e conservazione del paesaggio rurale				
App.[(1)]	*Tipologia di intervento*	*Modalità di intervento*	*Essenze*	*Tempi di realizzo (mesi/giorni)*
			Superficie interessata/SAU	
			Superficie interessata/SAT	

[(1)] *si intende l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella agricola così come riportato nel quadro P del Modello di Domanda di Aiuto/Pagamento Reg. CE n. 1698/20005*

Dichiaro, inoltre, di aver predisposto specifica **"Relazione tecnico descrittiva degli interventi"**, nella quale sono riportati la tipologia, le modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi, che costituisce parte integrante della presente scheda tecnica.

***Firma del Beneficiario*_____**

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.6 "Coltivazione a perdere"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.6 – Coltivazioni a perdere	
App.[1]	***Essenze botaniche interessate***
	Superficie interessata/SAU
	Superficie interessata/SAT

[1] *si intende l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella agricola così come riportato nel quadro P del Modello di Domanda di Aiuto/Pagamento Reg. CE n. 1698/20005*

Dichiaro, inoltre, di aver predisposto specifico "Piano d'intervento", nella quale sono riportati la tipologia, le modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi, che costituisce parte integrate della presente scheda tecnica.

Firma del Beneficiario _____

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.8 "Tutela della biodiversità animale"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.8.a – Tutela della biodiversità agraria animale							
Specie	*Razza*	*Numero Capi*				*Indice di conversione UBA (3)*	*N. UBA*
		Femmine		*Maschi*			
		Adulti (1)	*Giovani (2)*	*Adulti (1)*	*Giovani (2)*		
						Totale UBA	

(1) Si considerano capi adulti i bovini di età superiore a due anni, gli equini e gli asinini di età superiore a sei mesi, gli ovini di oltre un anno o con almeno un parto, i suini di età superiore a nove mesi , pollame di oltre 8 mesi.

(3) Si considerano capi giovani quelli che non rientrano tra i capi adulti

(2) Riportare il corrispondente indice di conversione:

Tori , vacche e altri bovini di oltre due anni	1,0 UB
Equini e asinini di oltre sei mesi	1,0 UB
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 UB
Bovini, di meno di sei mesi	0,4 UB
Ovini , caprini	0,15 UB
Scrofe riproduttrici di oltre 50 Kg	0,5 UB
Altri suini (lattonzoli, magroni, suini da ingrasso, verri)	0,3 UB
Galline ovaiole	0,014 UB
Altro pollame, altri avicoli e volatili	0,003 UB

Attestato iscrizione al libro genealogico o di appartenenza alla razza ☐
Documento di adesione alla Rete di conservazione e sicurezza ☐

Firma del Beneficiario _____

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.9 "Tutela della biodiversità vegetale"

SCHEDA TECNICA

CUAA		N. DOMANDA	

Anno di presentazione 1° 2° 3° 4° 5°

Azione 214.9.a – Tutela della biodiversità agraria vegetale

Modalità (moltiplicazione o coltivazione)	Specie	Varietà	Provenienza materiale di moltiplicazione (1)	Ubicazione (2)	N. di piante conservate o mq coltivati (3)	Sesto di impianto -densità di semina - densità di trapianto	Periodo di coltivazione

(1) Indicare "autoproduzione" o n° passaporto dei vegetali o codice accreditamento del fornitore.
(2) Indicare il riferimento catastale o le coordinate GPS
(3) Se si tratta di varietà di vite da vino non iscritte al Catalogo vitivinicolo regionale, possono essere coltivati al massimo 1000 mq e la produzione deve essere destinata esclusivamente al consumo familiare dei viticoltori, pena le sanzioni previste ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 260

Certificato di appartenenza delle colture o delle piante isolate ☐
Documento di adesione alla Rete di conservazione e sicurezza ☐

Firma del Beneficiario _____

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 - Azione 214.11 "Conservazione ed incremento della sostanza organica"

SCHEDA TECNICA

CUAA [ ] **N. DOMANDA** [ ]

Anno di presentazione [1°] [2°] [3°] [4°] [5°]

Azione 214.11 – Conservazione ed incremento della sostanza organica		
Tipologia di intervento		**Parcelle interessate**
Fertilizzazione Organica		
Colture intercalari da sovescio		
Rotazione colturale		

Dichiaro, inoltre, di aver predisposto specifica "Relazione tecnico descrittiva degli interventi", nella quale sono riportati la tipologia, le modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi, che costituisce parte integrante della presente scheda tecnica

***Firma del Beneficiario*_____*Firma del Tecnico*_____**

UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO
Assessorato
all'Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 214
"Pagamenti agroambientali"

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2008

ALLEGATO 6

Tabella razze animali minacciate da erosione genetica e loro areali

Allegato 6 – Razze animali minacciate da erosione genetica e loro areali

Razza		N° femmine in riproduzione a livello UE	Areale di allevamento *in situ*
Asinini	A. dell' Amiata*	622	Iscritto al Registro Anagrafico delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali tenuto da AIA - Associazione Italiana Allevatori. Areale *in situ* : province di VITERBO, ROMA, RIETI
Asinini	A. di Martina Franca*	309	Iscritto al Registro Anagrafico delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali tenuto da AIA - Associazione Italiana Allevatori. Areale *in situ*: province di VITERBO, LATINA, RIETI
Asinini	A. dei Monti Lepini	4	Iscritto al Registro volontario regionale dal 28 aprile 2004 Areale *in situ*: province di LATINA, FROSINONE, ROMA
Asinini	A. Ragusano*	1256	Iscritto al Registro Anagrafico delle popolazioni Equine riconducibili a gruppi etnici locali tenuto da AIA - Associazione Italiana Allevatori. Areale *in situ*: provincia di RIETI
Bovini	Bovino Maremmano*	4899	Iscritto al Libro genealogico tenuto da ANABIC - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne. Areale *in situ*: LAZIO
Caprini	Capra Bianca Monticellana	3000	Iscrizione in corso al Registro Anagrafico delle Popolazioni Ovine e Caprine Autoctone a Limitata Diffusione tenuto dall' ASSONAPA in applicazione della L.30/91 e successive modifiche ed integrazioni Areale *in situ*: province di FROSINONE, LATINA
Caprini	Capra Grigia Ciociara	119	Iscritta al Registro Anagrafico delle Popolazioni Ovine e Caprine Autoctone a Limitata Diffusione tenuto dall' ASSONAPA in applicazione della L.30/91 e successive modifiche ed integrazioni Areale *in situ* : province di FROSINONE, LATINA
Caprini	Capra Capestrina	1000	Iscrizione in corso al Registro Anagrafico delle Popolazioni Ovine e Caprine Autoctone a Limitata Diffusione tenuto dall' ASSONAPA in applicazione della L.30/91 e successive modifiche ed integrazioni Areale *in situ*: province di LATINA, FROSINONE
Caprini	Capra Fulva	200	Iscritto al Registro Volontario Regionale dal 28 febbraio 2006 Areale *in situ* : province di LATINA, ROMA

Equini	Cavallo Maremmano	2394	**Iscritto al Libro Genealogico tenuto da ANAM - Associazione Nazionale Allevatori Cavallo di Razza Maremmana.** **Areale *in situ*: LAZIO**
Razza		**N° femmine in riproduzione a livello UE**	**Areale di allevamento *in situ***
Equini	Cavallo Tiro Pesante Rapido (TPR)*	3175	**Iscritto al Libro Genealogico tenuto da ANACAITPR - Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido.** **Areale *in situ*: province di VITERBO, ROMA, LATINA, RIETI**
Equini	Pony di Esperia*	1012	**Iscritto al Registro Anagrafico delle popolazioni Equine riconducibili a gruppi etnici locali tenuto da AIA - Associazione Italiana Allevatori.** **Areale *in situ*: LAZIO**
Equini	Cavallo del Cicolano	23	**Iscritto al Registro Volontario Regionale dal 5 maggio 2005** **Areale *in situ*: provincia di RIETI**
Equini	Cavallo Maremmano Tradizionale	118	**Iscritto alla Sezione Equina, settore allevatori cavalli delle razze tipiche della Campagna Romana tenuto dall'APA di Roma. .** **Areale *in situ*: province di VITERBO, ROMA, LATINA, RIETI**
Equini	Cavallo Tolfetano*	1132	**Iscritto al Registro Anagrafico delle popolazioni Equine riconducibili a gruppi etnici locali tenuto da AIA - Associazione Italiana Allevatori.** **Areale *in situ*: province di VITERBO, ROMA, LATINA, RIETI**
Fasianidi	Pollo Ancona*		**Iscritto al Registro Volontario Regionale in data 23 giugno 2003** **Areale *in situ*: provincia di ROMA**
Ovini	Pecora Sopravvissana*	4330	**Iscritto al Libro Genealogico tenuto da ASSO.NA.PA – Associazione Nazionale della Pastorizia.** **Areale *in situ*: LAZIO**
Ovini	Pecora Quadricorna	300	**Iscritto al Registro Volontario Regionale in data 28 febbraio 2006** **Areale *in situ*: provincia di FROSINONE**
Suini	Suino Casertana	421	**Iscritto alla Sezione "Registro dei Tipi Genetici Autoctoni" del Registro Anagrafico della Specie Suina tenuto dall' ANAS (Associazione Nazionale Allevatori Suini).** **Areale *in situ*: province di LATINA, FROSINONE**
Suini	Nero dei Monti Lepini	40	**Definizione della domanda per l'iscrizione alla Sezione "Registro dei Tipi Genetici Autoctoni" del Registro Anagrafico della Specie Suina tenuto dall' ANAS (Associazione Nazionale Allevatori Suini).** **Iscritto al registro Volontario Regionale ai sensi della L.R. 15/00.** **Areale *in situ*: provincia di LATINA, FROSINONE**

UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO
Assessorato
all'Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 214
"Pagamenti agroambientali"

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2008

ALLEGATO 7

Domanda di adesione alla rete di conservazione e sicurezza

Regione Lazio
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Arsial
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

l.r. N. 15/2000 "TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO"

Risorsa genetica:

ADESIONE ALLA RETE DI CONSERVAZIONE E SICUREZZA

Il Sottoscritto:
Cognome/Ragione sociale.....
Nome.....
Ente di appartenenza.....
Data e luogo di nascita.....
Residente .....

Indirizzo:
Via e n. civico.....
Località.....Comune.....
Provincia.....C.a.p.....
Telefono.....
Fax..... E-mail.....

- Con la presente aderisce alla Rete di Conservazione e Sicurezza gestita dall'ARSIAL e autorizza Codesta Agenzia al trattamento dei dati personali e aziendali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e alla loro divulgazione sui siti internet della Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

Data.....

Firma.....

- Con la presente dichiara di non voler aderire alla Rete di Conservazione e Sicurezza.

Data.....

Firma.....

SITO DI CONSERVAZIONE

Da compilare solo in caso di adesione alla Rete, quando l'indirizzo dell'azienda o di altri luoghi dove avviene la coltivazione, l'allevamento o la semplice conservazione della risorsa genetica sia diverso dall'indirizzo sopra riportato.

Nome dell'azienda o di altro luogo di conservazione.....

Indirizzo:
Via e n. civico.....
Località.....Comune.....
Provincia.....C.a.p.....
Telefono.....
Fax..... E-mail.....

UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO
Assessorato
all'Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 214
"Pagamenti agroambientali"

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2008

ALLEGATO 8

Tabella varietà vegetali minacciate da erosione genetica e loro areali

VARIETA'		AREALE DI COLTIVAZIONE *IN SITU* GRADO DI RISCHIO DI EROSIONE GENETICA
Albicocco	Di Monteporzio	**Areale *in situ*:** comuni di Frascati, Monteporzio Catone, Colonna, Montecompatri (RM) **Grado di rischio: medio**
	S. Maria in Gradi -AL1	**Areale *in situ*:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: alto**
Azzeruolo Rosso*		**Areale *in situ*:** Lazio **Grado di rischio: medio**
Castagno Marrone Premutico (Primatico, Primaticcio)		**Areale *in situ*:** provincia di Viterbo e Comune di Manziana (RM) **Grado di rischio: medio**
Ciliegio	Bella di Pistoia	**Areale *in situ*:** province di Rieti, Viterbo e Roma **Grado di rischio: alto**
	Biancona	
	Buonora	
	Core (Durona)	
	Crognolo	
	Graffione	**Areale *in situ*:** province di Viterbo, Rieti e Roma **Grado di rischio: medio**
	Maggiolina	**Areale *in situ*:** province di Rieti, Viterbo e Roma **Grado di rischio: alto**
	Morona	
	Ravenna a gambo corto	
	Ravenna a gambo lungo	
	Ravenna precoce	**Areale *in situ*:** province di Rieti e Roma **Grado di rischio: alto**
	Ravenna tardiva	
Melo	Agre di Sezze *	**Areale *in situ*:** Lazio **Grado di rischio: alto**
	Agre di Viterbo *	
	Appia *	
	Capo d'Asino *	
	Cocoine *	
	Dolce di Sezze *	
	Fragola *	
	Francesca *	
	Gaetana *	
	Maiolina *	
	Nana *	
	Paoluccia *	
	Paradisa *	
	Pontella *	
	Prata *	
	Rosetta o Rosone*	
	S. Agostino *	
	Tonnorella *	
	Zuccherina	
	Calvilla	
	Cipolla	
	Cerina	**Areale in situ:** Lazio **Grado di rischio: medio**
	Francesca di Castelliri	**Areale in situ:** comuni di Castelliri e Sora (FR) **Grado di rischio: alto**
	Limoncella	**Areale in situ:** Lazio **Grado di rischio: medio**
	M'briachella	**Areale in situ:** provincia Roma e Rieti **Grado di rischio: alto**
	Pianella	**Areale in situ:** Lazio

	Rosa	**Grado di rischio: alto**
	Rosa piatta ciociara	**Areale in situ:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: alto**
	Rosa gentile	**Areale in situ:** provincia di Roma **Grado di rischio: alto**
	S. Giovanni	**Areale in situ:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: alto**
	Spugnaccia	
	Verdona	**Areale in situ:** provincia di Rieti **Grado di rischio: alto**
	Verdonica	
	Sublacense	**Areale in situ:** provincia di Roma **Grado di rischio: alto**
	Velletrana	**Areale in situ:** provincia di Roma, in particolare comuni di Subiaco e Velletri **Grado di rischio: alto**
Melograno	Di Gaeta MG1	**Areale *in situ*:** provincia di Latina **Grado di rischio: alto**
	Di Gaeta MG2	
	Di Formia MG3	
	Di Formia MG4	
Nocciolo	Barrettona	**Areale *in situ*:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: medio**
	Casamale o nostrana	**Areale *in situ*:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: alto**
	Rosa	**Areale *in situ*:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: alto**
Olivo	Salvia cl. Montelibretti 6	**Areale in situ:** comuni di Montelibretti, Palombara Sabina, Neroli (RM) **Grado di rischio: medio**
	Marina	**Areale in situ:** comuni di San Donato Valcomino, Alvito, Gallinaro, Settefrati (FR) **Grado di rischio: medio**
	Sirole cl. Soratte1	**Areale in situ:** comuni di Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Rignano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina (RM) **Grado di rischio: basso**
	Minutella Casarè	**Areale in situ:** comuni di Priverno, Sonnino, Itri (LT) **Grado di rischio: medio**
	Vallanella	**Areale *in situ*:** comuni di Priverno, Sonnino, Itri (LT) **Grado di rischio: medio**
Pero	Bottiglia	**Areale in situ:** Comune di Alatri (FR). **Grado di rischio: medio**
	Campana	**Areale in situ:** Comune di Borbona (RI) **Grado di rischio: alto**
	Cannella	**Areale in situ:** Comune di Grisciano (RI) **Grado di rischio: alto**
	Cocozzola (Cucuzzara, Zucchina)	**Areale in situ:** provincia di Roma **Grado di rischio: alto**
	Del Principe	**Areale in situ:** Comune di Soriano al Cimino (VT) **Grado di rischio: alto**
	Di Posta	**Areale in situ:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: alto**
	Di S. Cristina (Peruzza)	**Areale in situ:** Comune di Bolsena (VT) **Grado di rischio: alto**
	Monteleone	**Areale in situ:** provincia di Viterbo, comuni di Castiglione in Teverina, Bolsena, Acquapendente **Grado di rischio: medio**
	Spina (Spinacarpi, Coccia d'Asino, Casentina)	**Areale in situ:** comuni di Canneto Sabino (RI), Palombara Sabina (RM) **Grado di rischio: medio**
	Trentonce	**Areale in situ:** Comune di Borbona (RI) **Grado di rischio: alto**

	Baccelli	**Areale in situ:** Comune di Gennazzano (RM) e comuni limitrofi **Grado di rischio: alto**
	Barocca	
	Angina o Ancina	**Areale in situ:** province di Roma e Latina **Grado di rischio: medio**
	Biancona	**Areale in situ:** provincia di Roma e Latina **Grado di rischio: alto**
	Castrese	
	Fegatella	
	Pero-Melo	
	Spina di Valle Imperiale	
	Tunnella	
Pesco	Reginella Pesca Uovo (Early Crawford)	**Areale in situ:** province di Roma e Viterbo **Grado di rischio: alto**
	Reginella II	**Areale in situ:** provincia di Roma **Grado di rischio: alto**
Susino	Coscia di monaca di Ponzano Romano	**Areale in situ:** Comune di Ponzano Romano (RM) **Grado di rischio: medio**
	Prugna di Gallinaro	**Areale in situ:** Comune di Sora (FR) **Grado di rischio: medio**
	S. Giovanni	**Areale in situ:** Comune di Arce (FR) **Grado di rischio: medio**
Vite	Abbuoto n.	**Areale *in situ*:** Province di Viterbo, Roma, Latina **Grado di rischio: medio**
	Aleatico n.	**Areale *in situ*:** Province di Viterbo, Roma, Latina, Rieti **Grado di rischio: basso**
	Bombino bianco b.	**Areale *in situ*:** Lazio **Grado di rischio: basso**
	Bombino nero n.	**Areale *in situ*:** Province di Roma, Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Cannaiola di Marta *	**Areale *in situ*:** comuni di Marta, Bolsena, Tuscanica (VT) **Grado di rischio: medio**
	Capolongo b.	**Areale *in situ*:** Provincia di Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Greco b.	**Areale *in situ*:** Lazio **Grado di rischio: medio**
	Greco bianco b.	**Areale *in situ*:** province Viterbo, Roma, Latina **Grado di rischio: medio**
	Greco nero n.	**Areale *in situ*:** province Viterbo, Roma, Latina **Grado di rischio: medio**
	Lecinaro n.	**Areale *In situ*:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Maturano b. (Motulano)	**Areale *in situ*:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Moscato di Terracina	**Areale *in situ*:** provincia di Roma, Latina, Frosinone **Grado di rischio: basso**
	Nero Buono n.	**Areale *in situ*:** province Latina e Roma **Grado di rischio: basso**
	Olivella nera n.	**Areale in situ:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Pampanaro b.	**Areale in situ:** provincia di Frosinone **Grado di rischio: medio**
	Passerina b.	**Areale *in situ*:** province di Frosinone e Roma **Grado di rischio: basso**
	Pecorino b.	**Areale in situ:** provincia di Rieti **Grado di rischio: medio**
	Pellegrino	**Areale in situ:** Lazio **Grado di rischio: medio**
	Pizzutello di Tivoli (Dito di Donna)	**Areale in situ:** Comune di Tivoli (RM) **Grado di rischio: basso**
	Rosciola r.	**Areale in situ:** Provincia di Roma

		Grado di rischio: medio
	Verdello b.	**Areale in situ:** province di Viterbo e Rieti **Grado di rischio: basso**
Aglio Rosso di Castelliri		**Areale in situ:** comuni di Castelliri e Isola del Liri (FR) **Grado di rischio: basso**
Aglio Rosso di Proceno		**Areale in situ:** Comune di Proceno (VT) **Grado di rischio: medio**
Carciofo Campagnano **Carciofo** Castellammare		**Areale in situ:** province di Roma, Viterbo e Latina **Grado di rischio: medio**
Cece Di Canepina		**Areale in situ:** Comune di Canepina (VT) **Grado di rischio: alto**
Fagiolo a Pisello		**Areale in situ:** Comune di Colle di Tora (RI) **Grado di rischio: alto**
Fagiolo Cannellino di Atina		**Areale in situ:** comprende parte del territorio amministrativo dei seguenti comuni del frusinate: Atina, Casalattico, Casalvieri, Gallinaro, Picinisco, Villa Latina (FR) **Grado di rischio: basso**
Fagiolo	Cappellette di Vallepietra	**Areale in situ:** comuni di Arsoli, Marano Equo, Vivaro Romano, Riofreddo, Vallinfreda, Vallepietra (RM) **Grado di rischio: alto;** Regina di Marano Equo **grado di rischio medio**
	Cioncone	
	Fagiolina Arsolana	
	Fagiolone di Vallepietra	
	Pallino di Vallepietra	
	Regina di Marano Equo	
	Romanesco di Vallepietra	
Fagiolo Di Gradoli o del Purgatorio *		**Areale in situ:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: medio**
Fagiolo	Ciavattone piccolo *	**Areale in situ:** provincia di Viterbo **Grado di rischio: alto**
	Giallo *	
	Solfarino*	
	Verdolino*	
Farro	Dell'Alta Valle del Tronto *	**Areale *in situ*:** comuni di Leonessa e Amatrice (RI) **Grado di rischio: medio**
Finocchio di Tarquinia		**Areale *in situ*:** Comune di Tarquinia (VT) e comuni limitrofi **Grado di rischio: alto**
Fragolina di Nemi		**Areale *in situ*:** Comune di Nemi (RM) e comuni limitrofi **Grado di rischio: alto**
Lenticchia di Onano		**Areale *in situ*:** Comune di Onano (VT) **Grado di rischio: medio**
Mais Agostinella		**Areale *in situ*:** Comune di Vallepietra (RM) **Grado di rischio: alto**
Peperone Cornetto di Pontecorvo		**Areale *in situ*:** comuni di Pontecorvo, Esperia, S.Giorgio a Liri, Pignataro Interamna, Villa S. Lucia, Piedimonte S. Germano, Aquino, Castrocielo, Roccasecca, San Giovanni Incarico (FR) **Grado di rischio: basso**
Pomodoro Scatolone di Bolsena *		**Areale *in situ*:** comune di Bolsena (VT) **Grado di rischio: alto**
Pomodoro Spagnoletta del Golfo di Gaèta e Formia (A Patata)		**Areale *in situ*:** comuni di Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Castelforte, Spigno Saturnia, SS Cosma e Damiano (LT) **Grado di rischio: medio**
Pomodoro da secca di Minturno		**Areale *in situ*:** comuni di Minturno, Formia, Castelforte (LT) **Grado di rischio: alto**
Sedano Bianco di Sperlonga		**Areale *in situ*:** comuni di Fondi e Sperlonga (LT) **Grado di rischio: basso**
Zucchino di Cerveteri tipo Romanesco		**Areale *in situ*:** Comune di Cerveteri (RM) **Grado di rischio: alto**

* Presente nel Reg (CE) n. 1257, Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006

UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO
Assessorato
all'Agricoltura

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 214
"Pagamenti agroambientali"

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2008

ALLEGATO 9

Modello di impegno tecnico

Modello Impegno Tecnico

Regione Lazio
Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/05)
Misura 214 "Pagamenti agroambientali"

azione 214.1☐ 214.2☐ 214.11☐

N° domanda Organismo Pagatore AGEA

Richiedente.

Ubicazione azienda: Comune

L'azione per la quale viene richiesta l'attivazione prevede, tra l'altro, l'impegno a predisporre un piano di fertilizzazione per ogni coltura da redigere sulla base dell'Allegato "Norme tecniche per la redazione dei piani di fertilizzazione" (ALLEGATO 3 dell'Avviso Pubblico)

- Numero di Appezzamenti omogenei individuati

- Descrizione/individuazione appezzamento omogeneo:

n.	Comune	Foglio	Particella/e	Sup. Ha	Ordinamento Colturale	Aspetto suolo	Esposizione	Giacitura prevalente

Procedura seguita per l'individuazione degli appezzamento omogenei:

_____

_____

_____

DICHIARO

di essere a conoscenza che gli impegni in materia di fertilizzazione sono:

- elaborare un piano di fertilizzazione per tutte le colture coltivate in azienda che si avvicenderanno sulla superficie sottoposta ad impegno a cominciare dalla prima coltura il cui ciclo produttivo si sviluppa interamente dopo l'assunzione dell'impegno. In caso di coltivazioni poliennali, potrà essere redatto un unico piano di fertilizzazione, dichiarandone la validità per più cicli produttivi, a partire da quello che si sviluppa interamente dopo l'assunzione dell'impegno. Tale piano di fertilizzazione sarà elaborato avvalendosi di un'analisi chimico fisica completa del terreno eseguita su ogni appezzamento omogeneo presente in azienda. Qualora nell'azienda vengano individuati più appezzamenti omogenei il beneficiario ha la facoltà di adempiere all'impegno ripartendo le analisi da effettuare tra il primo ed il secondo anno. Per le aziende composte da più corpi spazialmente separati, che individuano più appezzamenti omogenei, è riconosciuta la facoltà di esentare dall'analisi del terreno gli appezzamenti omogenei inferiori a mq 3000, fermo restando l'obbligo per tali aziende di effettuare almeno una analisi del terreno sull'appezzamento omogeneo più rappresentativo;
- effettuare un'analisi chimico fisica minima del terreno, per ogni appezzamento omogeneo, al termine del periodo di impegno e comunicare i risultati analitici ai servizi regionali interessati.
- allegare i piani di fertilizzazione elaborati e i relativi certificati di analisi del terreno (mod. 1) al quaderno di campagna/registro aziendale.

FIRMA DEL RICHIEDENTE_____

FIRMA DEL TECNICO _____